

SCHEMA DI APPROFONDIMENTO SULLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per far fronte all'emergenza sanitaria Covid-19, il Ministero ha deliberato l'obbligatorietà della didattica a distanza (DAD), fino a data da destinarsi. Per tanto è necessario porre in essere una costante attività di valutazione degli apprendimenti e del lavoro effettuato con le classi. Bisogna individuare il modo migliore, non nel senso di misurare, ma di dare valore a ciò che lo studente sa fare, valorizzando gli sforzi di ciascuno.

L'idea centrale condivisa è quella di andare oltre il voto, spostando l'attenzione dal "numero" al processo di valutazione formativa, utilizzando strumenti di analisi di un percorso che ha come intento anche quello dell'autovalutazione per migliorarsi.

Il processo di verifica e valutazione nella DaD deve riflettere su questi punti

- le modalità di verifica non possano essere solo le stesse in uso a scuola poiché la didattica non in presenza è atipica rispetto a quello cui tutti sono abituati;
- si deve puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del processo di apprendimento da parte dello studente (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro).

Quindi si tratta di non forzare una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto formativo della valutazione (come nel **D.Lgs 62/2017 articolo 1 lettera a si legge** : “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti”);

È necessario destrutturare la didattica tradizionale e con essa la valutazione svolta nelle modalità tradizionali.

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono con prove, preferibilmente autentiche e collaborative, attraverso le piattaforme digitali messe a disposizione della scuola.

In base all'osservazione degli studenti, ai lavori da essi restituiti, si raccoglieranno evidenze ed elementi utili che potranno concorrere alla formulazione del giudizio finale.

Si possono riportare nel RE vere e proprie valutazioni formative in forma di punteggi, giudizi sintetici, giudizi estesi nelle nuvolette, purché sia chiaro il loro significato, i criteri con i quali sono stati attribuiti e come concorreranno a formulare il voto finale. Questo anche al fine di indirizzare il lavoro degli alunni, in vista di una migliore valutazione finale, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizzi gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione terranno in debito conto, oltre a quanto già deliberato dal Collegio dei Docenti, della partecipazione attiva alla DaD. La valutazione nella DaD deve tener conto, non solo del livello di conseguimento degli obiettivi formativi, da parte di ciascun allievo, ma anche della peculiarità

della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Si precisa inoltre quanto definito dalle modifiche introdotte al decreto legge nr.18/2020 con legge di conversione approvata in via definitiva dall'aula della camera dei deputati il 24 aprile scorso art 87 "LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PERIODICA E FINALE OGGETTO DELL'ATTIVITA DIDATTICA SVOLTA IN PRESENZA O SVOLTA A DISTANZA A SEGUITO DELL'EMERGENZA DA COVID 19 E FINO ALLA DATA DI CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA DELIBERATO DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI IL 31 GENNAIO 2020,E COMUNQUE PER L'ANNO SCOLASTICO2019-20,PRODUCE GLI STESSI EFFETTI DELLE ATTIVITA PREVISTE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL PRIMO CICLO DAL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017 .N62,E PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL SECONDO CICLO DALL'ART4 DEL REGOLAMENTO DI CUI AL DECRETODEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 GIUGNO N122 E DAL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017 N 62"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Daniela PITTIGLIO